



REGIONE MOLISE

AVVISO PUBBLICO

"MANIFESTAZIONI DI ECCEZIONALE INTERESSE TURISTICO SPORTIVO"

Legge regionale 29/12/2016, n. 23 – Disposizioni regionali in materia di promozione sportiva

(deliberazione della Giunta regionale n. 371 del 30.09.2026)

Sommario

Riferimenti programmatici e normativi	3
Art. 1 - Finalità e obiettivi	4
Art. 2 – Oggetto.....	4
Art. 3 - Destinatari dell'Avviso	4
Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi non beneficiari	5
Art. 5 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento	5
Art. 6 - Spese ammissibili	5
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda.....	6
Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione	7
Art. 9 - Concessione del finanziamento.....	8
Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione.....	8
Art. 11 - Impegni del beneficiario.....	9
Art. 12 – Monitoraggio.....	9
Art. 13 - Verifiche e Controlli	9
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	10
Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità	10
Art. 16 - Rapporti con i terzi	10
Art. 17 - Revoca del finanziamento.....	10
Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento	10
Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati.....	10
Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi.....	11
Art. 21 - Disposizioni generali e finali.....	11
Art. 22– Pubblicazione	11
MODULISTICA ALLEGATA.....	11

Riferimenti programmatici e normativi

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2016 – Disposizioni regionale in materia di promozione sportiva;
- Piano Strategico regionale per lo sviluppo del Turismo adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 2 dicembre 2019 con Delibera n. 405
- Deliberazione della Giunta regionale n. 371 del 30/09/2026;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- Legge n. 136/2010 inerente la “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

Art. 1 - Finalità e obiettivi

In linea con quanto definito dal comma 2, dell'art. 9 della L.R. 23/2016 che recita quanto segue: "(...) *Possono essere concessi contributi per manifestazioni di eccezionale interesse turistico sportivo che non rientrano nella programmazione di cui al comma 1. Una quota non inferiore al venti per cento del finanziamento è riservata alle manifestazioni di rilevante interesse internazionale cui partecipino società sportive del Molise anche agonistiche.*", l'azione "Manifestazioni di eccezionale interesse sportivo turistico" approvato con DGR 371/2026 prevede l'erogazione di contributi a favore delle società e agli enti di promozione sportiva senza fini di lucro, aventi sede legale o almeno una sede operativa sul territorio regionale, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di valenza nazionale e internazionale.

L'intervento candidato non impatta sulla disciplina degli aiuti di stato in quanto le manifestazioni da finanziare dovranno essere organizzate con finalità esclusivamente istituzionali, educative o sociali, senza un reale inserimento in un mercato di beni. (Fonte documento: *Orientamenti applicativi delle Regioni e Province Autonome in materia di Aiuti di Stato nell'Ordinamento Sportivo - prot. n. 26/112/CR06/C18*).

L'iniziativa supporta le Associazioni Sportive Dilettantistiche, le Società Sportive Dilettantistiche, i Comitati regionali delle Federazioni sportive e gli Enti di promozione sportiva che attraverso le loro attività si sono affermati come catalizzatori di interesse di ampi target di atleti e pubblico nell'ambito dello sport. L'amministrazione regionale, attraverso il sostegno ai suddetti organismi, si propone di contribuire allo sviluppo del turismo sportivo.

La Regione Molise attraverso la promozione dello sport intende sostenere l'organizzazione di eventi e di manifestazioni di eccezionale interesse sportivo, al fine di valorizzare il territorio molisano e le sue risorse culturali, naturalistiche e storiche.

Art. 2 – Oggetto

L'avviso riguarda il contributo alle Associazioni Sportive Dilettantistiche, delle Società Sportive Dilettantistiche, dei Comitati regionali delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di eccezionale interesse sportivo da realizzare nel periodo compreso dall'approvazione del presente Avviso al 31.12.2026; eventi di carattere collettivo, aperti al pubblico, a titolo gratuito o dietro pagamento di un biglietto.

Saranno finanziati gli organismi che nella organizzazione e gestione delle loro attività perseguono, a titolo esemplificativo, i seguenti obiettivi:

- * promuovere lo sport e il territorio;
- * promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e la diffusione della cultura della salute anche attraverso lo sport;
- * promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive;
- * garantire un'offerta di eventi sportivi caratterizzati da standard qualitativi elevati;
- * proporre eventi/manifestazioni itineranti organizzati anche al fine di includere le categorie fragili della popolazione;
- * incentivare forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati anche nazionali e internazionali;
- * promuovere eventi/manifestazioni sportive che includano più contesti territoriali del Molise;
- * promuovere eventi sportivi ecosostenibili;
- * favorire la pratica sportiva in un'ottica di promozione turistica del patrimonio culturale e naturalistico-ambientale.

Non saranno ritenute ammissibili a finanziamento le seguenti attività:

- a) gli allenamenti ordinari;
- b) la mera partecipazione del soggetto proponente a singole competizioni, gare o manifestazioni organizzate da terzi;
- c) feste sociali, cene o analoghe iniziative prive di prevalente componente sportiva;
- d) attività nelle quali lo sport abbia carattere meramente accessorio;
- e) cartelloni o programmi composti da più eventi autonomi privi di unitarietà organizzativa e progettuale.

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD), ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e agli Enti di promozione sportiva presenti sul territorio regionale, senza fini di lucro, regolarmente costituiti. Le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Società Sportive Dilettantistiche devono essere iscritte, ai sensi del Decreto legislativo del 28/02/2021 n. 39 e ss.mm.ii. al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), all'atto della candidatura.

Non sono ammesse candidature proposte da Enti pubblici.

Le candidature andranno proposte in forma singola. Il progetto può essere realizzato in partenariato. In tal caso, la partnership deve essere coerente con le tematiche, gli obiettivi e le finalità del presente Avviso e almeno il capofila richiedente ha l'obbligo di avere sede legale nella Regione Molise.

I beneficiari dell'Avviso pubblico "Sport 2026/2027" potranno candidarsi al presente Avviso ed essere ammessi a finanziamento a condizione che all'atto della comunicazione da parte dell'amministrazione degli esiti della valutazione di cui alla precedente art 8 rinuncino al finanziamento precedentemente assentito.

Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi non beneficiari

L'intervento candidato potrà essere sostenuto anche da soggetti terzi pubblici e/o privati (sponsor) diversi dai destinatari del finanziamento che contribuiscono mediante un esclusivo supporto finanziario, che può costituire in parte o in toto il cofinanziamento.

In caso di ritiro del soggetto terzo la somma prevista in sede di candidatura dovrà essere garantita dal soggetto proponente nell'ambito del cofinanziamento.

Art. 5 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso "Manifestazioni di eccezionale interesse sportivo turistico" dispone di una dotazione finanziaria di 140.000,00 (centoquarantamila/00) a valere sulle risorse del Bilancio Regionale 2026/2028 – esercizio finanziario 2026.

Il finanziamento minimo concedibile è pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00) mentre quello massimo concedibile è pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

Dovrà essere assicurato da parte del richiedente almeno un cofinanziamento del 30 % del valore totale del progetto.

La quota del costo complessivo ammissibile non coperta dal finanziamento regionale deve essere integralmente assicurata dal soggetto proponente mediante una o più delle seguenti fonti:

- a) risorse proprie;
- b) sponsorizzazioni;
- c) liberalità;
- d) quote di partecipazione;
- e) proventi derivanti dalla bigliettazione;
- f) altri contributi o finanziamenti compatibili con il presente Avviso;
- g) ulteriori entrate direttamente connesse alla realizzazione dell'evento.

In sede di rendicontazione, il beneficiario è tenuto a indicare tutte le fonti finanziarie effettivamente utilizzate e tutte le entrate effettivamente conseguite in relazione all'evento.

Qualora, in sede di rendicontazione, il costo complessivo ammissibile dell'evento risulti inferiore a quello approvato, il finanziamento regionale verrà rideterminato in modo da mantenere invariata la percentuale di finanziamento concessa.

L'eventuale incremento del costo complessivo dell'evento rispetto a quello indicato nella candidatura resta interamente a carico del beneficiario e non comporta alcun aumento del finanziamento regionale concesso.

Non saranno finanziabili le candidature proposte da soggetti finanziati con l'Avviso Sport 2026/2027 (DGR 161/2026 e 164/2026).

Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie.

Art. 6 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del contributo sono ritenute ammissibili spese che risultino:

- quietanzate al 31/12/2026;
- direttamente riferibili all'evento;
- necessarie alla sua realizzazione;
- effettivamente sostenute;
- tracciabili;
- comprovate da idonea documentazione;
- sostenute nel periodo di ammissibilità stabilito dal presente Avviso (dalla data di approvazione dell'Avviso al 31/12/2026) e dagli atti di concessione.

Ai fini della concessione del contributo saranno riconosciute come ammissibili le seguenti spese:

1. spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, personale, spese sostenute per la rendicontazione, ecc.), purché pertinenti e imputabili con certezza all'attività del beneficiario, nella misura massima del 20% del costo dell'intero progetto;
2. spese per affitto locali e impianti;
3. spese per noleggio attrezzature varie;
4. spese per consulenze e prestazioni di operatori sportivi, relatori e ricercatori, performer, ecc.;
5. spese per lo svolgimento dell'attività sportiva (missioni, trasferte, spese di trasporto e logistica, ecc.);
6. spese servizi sanitari, assistenziali e di sicurezza;
7. spese di trasporto e logistica;
8. spese per assicurazioni, autorizzazioni, diritti e adempimenti direttamente collegati all'evento;
9. spese sostenute direttamente dagli atleti se rimborsate dalla Associazione;
10. spese per adempimenti fiscali, SIAE, etc.;
11. spese di comunicazione (pubblicità e promozione), nella misura massima del 10% dell'importo dell'intero progetto;
12. ulteriori spese indispensabili e direttamente e univocamente riferibili alla realizzazione dell'evento.
13. saranno ammissibili, in ogni caso, tutte le spese strettamente connesse all'organizzazione dell'evento da parte del beneficiario.

Non sono ammesse le seguenti spese:

- a) le spese relative all'attività ordinaria del soggetto proponente non direttamente imputabili all'evento;
- b) cene sociali e analoghe iniziative conviviali non strettamente necessarie allo svolgimento dell'evento;
- c) multe, sanzioni e interessi moratori;
- d) spese prive di idonea documentazione giustificativa;
- e) spese non tracciabili;
- f) spese già integralmente coperte da altra fonte di finanziamento;
- g) spese manifestamente estranee all'evento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può essere considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso, nel limite in cui non sia recuperabile.

Si precisa che le spese sostenute dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- * essere effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti le somme e ai relativi pagamenti effettuati. I documenti attestanti la spesa dovranno appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, ecc.;
- * essere pertinenti e imputabili con certezza al sostegno finanziato;
- * riportare il CUP, la quietanza e la marca da bollo (ove necessario ai sensi di legge). Il CUP relativo al progetto dovrà essere riportato su tutti i documenti contabili e fiscali prodotti. Il Servizio titolare dell'Avviso provvederà a richiedere il CUP e a trasmetterlo in occasione della comunicazione degli esiti dell'istruttoria di cui all'Art. 8;
- * essere sostenute mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. Non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili e comunque non previste dal presente articolo. I pagamenti devono transitare su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al beneficiario;
- * essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali ove applicabili anche in materia fiscale e contabile.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso il soggetto proponente dovrà trasmettere **pena irricevibilità** dell'istanza la domanda di candidatura redatta secondo il modello predisposto dalla Regione Molise.

La domanda di candidatura andrà, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma digitale o con firma autografa. Si precisa che la domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pertanto, nel caso di firma autografa, a pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata di copia del documento d'identità in corso di validità, del sottoscrittore.

La domanda di candidatura dovrà contenere la descrizione dettagliata, chiara e completa delle attività per le quali si chiede il contributo ed andrà compilata in tutte le sezioni.

La domanda di candidatura non potrà superare il limite massimo di n. 15 facciate, carattere "Times New Roman", corpo 10, interlinea 1,15.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire con un unico protocollo e non potrà superare la dimensione complessiva di 40 MB.

La candidatura andrà proposta utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal sito istituzionale della Regione Molise, nella sezione Avvisi, Bandi, Selezione da trasmettere, pena la non ricevibilità della stessa, in formato non modificabile.

La candidatura dovrà essere trasmessa, a pena di irricevibilità, per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it a partire dalle ore 00.00.00 del giorno 9.10.2026 fino alle ore 23.59.59 del giorno 19.10.2026.

Il soggetto proponente potrà presentare una sola candidatura, in caso di invii multipli sarà istruita la prima candidatura proposta in ordine di tempo.

Le candidature saranno sottoposte ad istruttoria fino all'esaurimento delle risorse.

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale sarà trasmessa la candidatura e i relativi allegati sarà l'indirizzo esclusivo che l'Amministrazione regionale utilizzerà per le successive comunicazioni inerenti all'istanza. Sarà quindi obbligo dell'istante monitorare la suddetta casella di Posta Elettronica Certificata e comunicare tempestive modifiche e variazioni della stessa.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o malfunzionamenti della rete telematica anche imputabili alla mancata lettura, a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione

La selezione delle candidature avverrà sulla base di una procedura "a sportello valutativo" secondo l'ordine cronologico di candidatura (data e orario di partenza) e fino ad esaurimento delle risorse previste dal presente Avviso.

L'istruttoria sarà svolta dal Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università, della promozione sportiva e sarà articolata in un'unica fase. Tale fase è tesa a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte (Art. 7) nonché il rispetto di ogni altro elemento formale espressamente richiesto per la procedura di accesso al finanziamento. In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile e l'Amministrazione regionale procederà alla comunicazione di irricevibilità a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre idonea documentazione, entro il termine indicato nella detta comunicazione. Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documenti ritenuti idonei, l'istanza si riterrà definitivamente esclusa.

Nella medesima fase si procederà alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi (art. 2 e art. 3) e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al finanziamento dal presente Avviso di cui alla seguente tabella.

Infine, i progetti ritenuti ammissibili saranno valutati con l'attribuzione dei punteggi previsti nella seguente griglia di valutazione.

CRITERIO	Criteri di ammissibilità della candidatura	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Dimensione territoriale delle attività progettuali esclusivamente nazionale e internazionale	Nazionale ☐ Internazionale ☐			
Coerenza con la legge regionale n. 23/20216 - "Disposizioni regionali in materia di promozione sportiva", con particolare riferimento alle finalità e agli obiettivi	SI ☐ NO ☐	Bassa Buona Ottima	3 6 10	10
Storicità della manifestazione candidata superiore a 2 anni	SI ☐ NO ☐	= 2 anni > di 2 e ≤ 10 > di 10 e ≤ 15 > 15	3 5 7 10	10
Presenza di cofinanziamento	SI ☐	= 30 %	3	10

	NO ☐	> di 30% e ≤ 40 % 10	6	
Capacità delle attività candidate di accrescere le presenze di sportivi e turisti sul territorio regionale	SI ☐ NO ☐	Bassa Buona Ottima	10 20 30	30
Attività di comunicazione e promozione dell'evento candidato sia come promozione della pratica sportiva sia in termini di valorizzazione turistica del territorio (per es.: attività di promozione e comunicazione quali mostre, convegni, ecc.);	SI ☐ NO ☐	Bassa Buona Ottima	5 10 20	20
Il cronoprogramma rispetta le scadenze dell'Avviso e la pianificazione della manifestazione è esplicitata in tutte le componenti.	SI ☐ NO ☐	Bassa Buona Ottima	3 6 10	10
Le spese previste sono coerenti con le finalità dell'Avviso e della manifestazione da realizzare	SI ☐ NO ☐	Bassa Buona Ottima	3 6 10	10
TOTALE				100

Per avere accesso al finanziamento di cui al presente Avviso l'intervento candidato dovrà conseguire un punteggio minimo pari a 60 punti. Qualora la candidatura non consegua il già menzionato punteggio, l'iniziativa non sarà finanziata e ne sarà data tempestiva comunicazione all'istante.

In caso di esclusione, il proponente potrà riproporre la candidatura opportunamente corretta e/o rimodulata.

Art. 9 - Concessione del finanziamento

All'esito positivo della valutazione il Responsabile del Procedimento - Direttore Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università, della promozione sportiva, e fino all'esaurimento delle risorse stanziare dal presente Avviso, con proprio atto provvederà alla formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti candidati ammessi a finanziamento.

Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione

Il finanziamento a carico delle risorse regionali, di cui al provvedimento di formale concessione, sarà erogato in un'unica soluzione dalla Regione Molise su espressa richiesta del beneficiario.

Per l'erogazione del finanziamento il beneficiario dovrà procedere alla rendicontazione allegando la seguente ulteriore documentazione:

1. istanza di richiesta del finanziamento;
2. relazione relativa alla realizzazione del progetto accompagnata da idonea documentazione fotografica/video in formato elettronico che documenti la realizzazione del progetto e i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto e una panoramica che metta in evidenza la partecipazione del pubblico;
3. piano finanziario consuntivo e relativa copertura finanziaria;
4. copia dei contratti / lettere di affidamento / preventivi ecc. relative ad incarichi e richieste di prestazione di servizi e acquisizione di beni;
5. copia conforme delle fatture analitiche o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente di cui al precedente punto 4;
6. copia conforme delle quietanze relative a tutti i pagamenti effettuati;
7. dichiarazione del Legale Rappresentante attestante che:
 - a) il finanziamento è stato utilizzato conformemente alle previsioni del progetto;
 - b) non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione;

- c) sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento.

La scadenza perentoria per la presentazione della rendicontazione è di 30 gg dalla conclusione delle attività previste dal sostegno, pena revoca del finanziamento assegnato, salvo preventiva richiesta di proroga che non potrà superare i termini perentori imposti dalla normativa di riferimento.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento in negativo tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia inferiore al 20%, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. Nel caso in cui lo scostamento sia superiore al 20%, si procederà alla revoca totale del finanziamento assentito.

Nel caso in cui lo scostamento superiore al 20% sia dovuto a comprovate cause di forza maggiore, che il beneficiario sarà tenuto a documentare e che l'amministrazione dovrà formalmente accettare, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. In ogni caso, la rimodulazione del finanziamento sarà effettuata solo se sia stato comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in fase di candidatura.

Nell'ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Il ricavo derivante dal pagamento di ticket/biglietti o altre entrate a favore dell'istante, dovrà essere dichiarato, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e potrà concorrere alla quota di cofinanziamento.

Per il dettaglio delle modalità e della documentazione da presentare relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, si rimanda a quanto disposto dal "disciplinare di concessione" e ai modelli allegati all'atto di concessione.

Art. 11 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario si impegna, **pena la revoca totale del finanziamento assegnato**, a:

- trasmettere il disciplinare debitamente firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- presentare la rendicontazione entro 30 gg dal completamento delle attività previste dal progetto, salvo proroga di cui all'art. 10;
- comunicare in forma scritta alla Regione:
 - * a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto sia a quanto previsto dal progetto candidato sia agli scostamenti tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo secondo quanto previsto al precedente art. 10;
 - * b) la rinuncia al finanziamento assentito nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività nei modi previsti dal presente Avviso;
- apporre lo stemma della Regione Molise su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi alla attività previste nella candidatura e ammesse al finanziamento;
- riportare il CUP (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera CIPE n. 63/2020, nella documentazione amministrativa e contabile relativa a tutte le attività;
- fornire i dati per il monitoraggio secondo le scadenze previste negli atti di concessione del finanziamento;
- assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla quota di cofinanziamento;
- tenere l'archiviazione distinta della documentazione relativa al presente Avviso e utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- trasmettere alla Regione e consentirle di sfruttare, riprodurre e diffondere gli "outputs" (materiale informativo, foto, video ecc.) dei singoli progetti candidati ai fini della promozione del territorio regionale.

Art. 12 – Monitoraggio

Il beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le vigenti modalità previsti dalla normativa applicabile.

Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti al beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 13 - Verifiche e Controlli

L'attuazione dell'intervento finanziato è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari o professionisti che hanno redatto l'asseverazione, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

Tali verifiche non esonerano comunque il beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa.

Il soggetto beneficiario accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale del finanziamento.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla quota di cofinanziamento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità

Il beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, fornendo alla Regione tutti i dati che saranno richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini.

Art. 16 - Rapporti con i terzi

Il beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali debiti maturati verso terzi.

Art. 17 - Revoca del finanziamento

Il RdP procederà alla revoca del finanziamento nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione, al quale si rinvia:

- * esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- * mancata trasmissione del disciplinare firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione;
- * mancata accettazione delle forme di controllo da parte della Regione;
- * qualora le attività rendicontate non risultino conformi a quelle candidate per le quali è stata presentata la domanda di finanziamento oggetto della concessione sia nel contenuto e sia nei risultati conseguiti, o se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate tempestivamente e in forma scritta alla Regione;
- * qualora non venga rispettato il termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della rendicontazione entro 30 giorni salvo proroga);
- * qualora l'importo del progetto rendicontato registri uno scostamento in riduzione superiore al 20% del budget previsto in sede di candidatura;
- * a seguito di comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte del soggetto beneficiario;
- * mancata trasmissione della documentazione nei termini e nei modi di cui al precedente art. 10;
- * mancato rispetto degli impegni del soggetto beneficiario di cui al precedente art. 11.

La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il beneficiario per imperizia o altro suo comportamento, comprometta le attività finanziate o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Avviso quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii:

Amministrazione competente: Regione Molise – Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università, della promozione sportiva.

Oggetto del procedimento: Avviso pubblico Manifestazioni di eccezionale interesse sportivo turistico.

Il procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del finanziamento assentito, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà con un atto amministrativo di chiusura del rapporto concessorio del finanziamento o di revoca dello stesso.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università, della promozione sportiva della Regione Molise.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è ubicato in via Milano, 15, c/o il Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università, della promozione sportiva della Regione Molise.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del legale rappresentante, Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 429958 – 429941 – 429933; casella di posta elettronica certificata (PEC): regionemolise@cert.regione.molise.it;

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di consenso.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it

Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi

Gli elementi distintivi dei beneficiari e dei progetti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Art. 21 - Disposizioni generali e finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa vigente.

Art. 22– Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato sull'Albo pretorio e sul proprio sito web istituzionale: www.regione.molise.it nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni e nelle aree tematiche dedicate allo Sport.

MODULISTICA ALLEGATA

- Domanda di candidatura